prevedendo, in sostituzione, i contratti di collaborazione personale (co.co.per.) anche nel caso dei docenti titolari di partita Iva.

6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le attività svolte dal Centro sperimentale di cinematografia sono illustrate dettagliatamente nella relazione annuale sulla gestione allegata al rendiconto e predisposta dal presidente, alla quale pertanto si rinvia.

Qui si riportano solo alcune delle attività più significative realizzate nel 2016, segnalando in via preliminare che il Centro, nel definire la propria attività annuale, si attiene ad un programma triennale predisposto dal consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante¹⁵.

Tra le principali attività portate a compimento o in corso di realizzazione nel 2016 si ricordano:

- l'aggiornamento tecnologico e l'attuazione di progetti e procedure informatizzate. In particolare, è in fase di completamento il progetto relativo alla dematerializzazione dei processi documentali e amministrativi;
- sono state espletate le procedure di gara ad evidenza pubblica per conseguire l'ampliamento della *Storage Area Network*¹⁶ della Cineteca Nazionale, allo scopo di consentire la migliore archiviazione della sempre crescente quantità di dati e materiali riconducibili all'archivio della struttura;
- la promozione dell'attività di comunicazione istituzionale con particolare riferimento al sito *web*.

Si ricorda, inoltre, che presso il Centro è funzionante una biblioteca dedicata a “Luigi Chiarini” il cui patrimonio librario al 31 dicembre 2016 ammonta a circa 150.000 unità bibliografiche (monografie, periodici specializzati rilegati, sceneggiature dattiloscritte e *non book materials*).

Presso la biblioteca è attivo un servizio di consultazione con un'affluenza nel 2016 di 4200 frequentatori (4.500 nel 2015); nello stesso esercizio, oltre alla regolare attività di gestione dell'acquisizione dei materiali bibliografici e archivistici, è stata realizzata la digitalizzazione di 151 sceneggiature nell'ambito del “Progetto di digitalizzazione e indicizzazione di soggetti, trattamenti e sceneggiature” ed avviato il “Progetto Biblioteca Digitale” con la digitalizzazione e indicizzazione del materiale bibliografico di pregio, con particolare attenzione alle riviste storiche.

Di seguito si riportano brevemente alcune delle attività svolte distintamente dalla Scuola e dalla Cineteca. La Scuola nazionale di cinema di Roma è presente, come già indicato, con proprie articolazioni in quattro regioni —Lombardia, Piemonte, Sicilia e Abruzzo—: nella sede centrale di Roma si tengono i corsi del cinema tradizionale (recitazione, regia, sceneggiatura, fotografia, montaggio, produzione, scenografia, costume e tecnica del suono) e nelle sedi regionali si formano le altre professionalità, con particolare

¹⁵ Il programma relativo al triennio 2015/2017 è stato approvato dal consiglio di amministrazione l'1 dicembre 2014; quello relativo al triennio 2016/2018 è stato approvato il 16 dicembre 2015 e quello relativo al triennio 2017/2019 è stato approvato il 7 novembre 2016.

¹⁶ La *Storage Area Network* (SAN) è una rete o parte di una rete ad alta velocità di trasmissione (generalmente Gigabit/sec) costituita esclusivamente da dispositivi di memorizzazione di massa il cui scopo è quello di rendere tali risorse di immagazzinamento (*storage*) disponibili per qualsiasi computer.

attenzione a quelle emergenti: a Milano si tiene il corso di cinema d'impresa¹⁷, a Torino quello di animazione, a Palermo quello di documentario e all'Aquila quello di *reportage* audiovisivo.

La SNC costituisce un punto di riferimento per le scuole di cinema aderenti al Cilect (organismo di cui la Scuola del cinema ha avuto per molti anni la presidenza); nel 2016, in aggiunta ai corsi istituzionalmente realizzati tutti gli anni¹⁸, ha svolto altre attività delle quali si ricordano:

- la realizzazione del progetto didattico “CSC Lab” con l’attivazione di 28 corsi di alta formazione¹⁹;
- l’attivazione di diversi laboratori e collaborazioni con enti e strutture esterne²⁰;
- l’avviamento del progetto di costituzione di un archivio dei materiali audiovisivi di produzione.

L'attività formativa e produttiva della SNC continua ad essere affiancata e sostenuta dalla controllata CSC *production*²¹.

Quanto alla Cineteca nazionale, essa costituisce un punto di riferimento per le altre cineteche italiane (la legge le attribuisce il ruolo di coordinamento delle stesse) ed è *partner* dei maggiori Festival di cinema italiani ed esteri.

La collezione dell'Archivio della Cineteca Nazionale, una delle più ricche del mondo, è costituita da circa 60.000 titoli tra lungometraggi e cortometraggi. Vi sono presenti pellicole provenienti da tutto il mondo, dal muto ai giorni nostri, e abbraccia l'intera storia del cinema italiano. Consistente anche la raccolta di cinegiornali e documentari di produzione nazionale e internazionale. L'archivio conserva anche tutti gli *short* realizzati dagli studenti della Scuola Nazionale di Cinema. Una parte importante della collezione è costituita poi dalle pellicole nitrato (c.d. infiammabili), alcune delle quali sono copie uniche, custodite in edifici separati dal resto della collezione ed in strutture idonee a garantire gli standard di qualità necessari per una conservazione a lungo termine dei materiali filmici. Al suo interno la Cineteca Nazionale ha anche un Archivio foto e manifesti dedicato all'iconografia cinematografica, con una collezione, in parte informatizzata, di oltre un milione e mezzo di fotografie e circa 50.000 pezzi di corredo pubblicitario tra locandine, fotobuste e manifesti. L'archivio fotografico comprende i fondi di alcuni dei maggiori fotografi di scena italiani, ma anche di registi e produttori.

¹⁷ Si tratta dei materiali cinematografici prodotti dalle aziende italiane.

¹⁸ La Scuola con 14 corsi attivi e oltre 300 allievi è articolata in 9 aree didattiche e tre annualità. Tra i corsi svolti si ricordano quelli per la preparazione in regia, sceneggiatura, recitazione, fotografia, montaggio, tecnica del suono, produzione, scenografia, arredamento e costume.

¹⁹ Si tratta di moduli laboratoriali svolti prevalentemente a Roma, ma anche in tutte le altre sedi della Scuola Nazionale e tenuti da professionisti del cinema internazionale, e rivolti a soggetti già impegnati nella filiera produttiva delle professionalità di riferimento.

²⁰ Si segnalano in particolare: riprese e montaggio delle interviste per il documentario 'Buon compleanno CSC'; preparazione, regia della diretta e successivo montaggio video del progetto 'Don Chisciotte', diretta TV *web*; partecipazione (e vincita del primo premio) al Salone del libro di Torino in rappresentanza della Biblioteca L. Chiarini per il miglior spot sull'Editoria 2016; realizzazione n. 11 video convegni tematici per Biblioteca CSC Luigi Chiarini — Associazione Nazionale Archivistica Italiana (Dalla Carta allo Schermo); riprese e montaggio degli eventi istituzionali realizzati al CSC (Inaugurazione Anno Accademico, Consegna dei diplomi 2016, etc); regia e montaggio spot del Museo del Burcardo (SIAE); riprese dei provini di ammissione — Corso di recitazione; realizzazione vari spot e backstage per Mibact.

²¹ Vedi pag. 27.

Costante l'attività di ricognizione del patrimonio che, mediante l'inventariazione e la catalogazione permette la descrizione e la gestione dell'intera collezione. La Cineteca Nazionale, in merito alla catalogazione del proprio patrimonio cinematografico, ha intrapreso e concluso un progetto di *database* informatizzato basato su un motore di ricerca e accesso dati in formato XML e compatibile con le normative internazionali esistenti.

La Cineteca Nazionale è impegnata nel restauro del cinema italiano: ogni anno vengono restaurati e riproposti non soltanto grandi capolavori ma anche opere "minori". In queste attività la Cineteca Nazionale è affiancata da istituzioni pubbliche e private.

Oltre alla conservazione del patrimonio, la Cineteca Nazionale affianca un'attività di diffusione culturale, mettendo a disposizione di organismi culturali per manifestazioni prive di finalità commerciali un vasto catalogo, al 75 per cento di film italiani. Ogni anno vengono organizzate oltre 1500 proiezioni in Italia e all'estero. Dal 2003 la Cineteca Nazionale gestisce il Cinema Trevi di Roma quale sede espositiva dove presentare sia l'ampio patrimonio dell'archivio sia rassegne provenienti da altre cineteche nazionali e internazionali.

Nell'ambito della propria attività culturale - promozionale, divulgativa e conservativa del patrimonio filmico e audiovisivo - svolta nel 2016, si ritiene di menzionare:

- la collaborazione con altri archivi aderenti alla FIAF²², con istituzioni culturali e con i Festival cinematografici tra i più rilevanti, in Italia e all'estero;
- la realizzazione di mostre fotografiche e della rassegna commemorativa dell'80° anniversario del CSC che si è svolta presso la Casa del Cinema dal 19 settembre al 28 novembre;
- per l'attività di programmazione e diffusione sono state movimentate oltre 1000 copie tra pellicole cinematografiche ed elementi video digitali: 473 copie provenienti dagli archivi della Cineteca, più numerose altre messe a disposizione da distribuzioni, produzioni, autori, altri archivi filmici; 400 copie sono state date in prestito in Italia ad associazioni ed istituzioni culturali e agli altri archivi filmici ed altre 170 copie all'estero;
- presso il cinema Trevi a Roma sono continuate importanti rassegne di film con ingresso gratuito per gli spettatori;
- con il sostegno della Direzione Cinema del Mibact, è stato avviato il progetto "Portale del Cinema Muto Italiano", con l'intento di rendere accessibile e condivisibile tutto il patrimonio recuperato del cinema muto italiano, partendo dalle risorse già pubblicate *online*;

²² La Federazione italiana associazioni fotografiche è un'associazione nata con lo scopo di divulgare e sostenere la fotografia amatoriale, con sede a Torino.

- ha organizzato e regolamentato l'attività di digitalizzazione mediante l'allestimento di un reparto digitale e la formazione di un gruppo di lavoro;

- ha svolto attività editoriale, con la pubblicazione di importanti numeri della rivista "Bianco e nero" ed ha, inoltre, curato la coedizione di importanti volumi.

L'Archivio Film della Cineteca Nazionale nel 2016 ha incrementato la collezione con 749 nuovi titoli acquisiti come donazioni e depositi. Inoltre, diverse società di produzione hanno affidato in deposito alla Cineteca Nazionale i loro materiali per un totale di 112 titoli (corrispondenti a circa 3000 rulli²³). La Cineteca Nazionale ha poi acquisito due importanti Fondi: 48 pellicole dei film Cineguf²⁴(anni '30 — inizio anni '40) ed un nucleo consistente di cortometraggi documentari prodotti dalla Documento Film, produzione in attività dal 1949 al 1974. Questo importante fondo è costituito da circa 600 pellicole, principalmente negativi originali b/n e colore, databili tra gli anni '50 e i primi anni '60. A seguito dell'attività di preservazione e restauro, sono entrate 13 nuove copie di circolazione corrispondenti a 11 titoli lavorati nell'ambito dell'attività di restauro. Per quanto riguarda gli interventi sui nitrati si segnalano i restauri di film muti.

Per quanto riguarda le attività dell'ufficio Fototeca e Manifestoteca, nel 2016 è proseguito il lavoro di ordinamento dei Fondi fotografici Antonio Benetti e Alida Valli (recenti acquisizioni per donazione degli eredi). Si è proceduto all'inventariazione e parziale catalogazione di materiali fotografici per un numero complessivo di circa 21.000 documenti. Complessivamente è stata effettuata l'acquisizione digitale, a fini conservativi e di consultazione, di 14.500 fototipi. Si è proseguito il lavoro di trattamento del Fondo Alberto Sordi (documentazione cartacea e fotografica) e di coordinamento dei tirocinanti che contribuiscono al lavoro archivistico sul fondo.

Quanto all'attività della Videoteca della CN, nel 2016 sono stati inventariati e catalogati 3722 elementi di varia provenienza (tele cinema interno, archivio filmico, deposito legale, donazioni, restauri). Sono stati movimentati 2164 elementi, sia per la diffusione culturale, sia per il prestito a studenti, docenti, dipendenti. Dal 2005 la Cineteca Nazionale comprende l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea, istituito nello stesso anno con il compito di preservare e diffondere i materiali cinematografici prodotti dalle aziende italiane²⁵.

La Fondazione ha pubblicato le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale, secondo quanto disposto dall'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

²³ Un rullo o bobina di pellicola indica l'esatta quantità di pellicola in una copia di un film, il quale, a seconda della sua durata, è costituita da un determinato numero di rulli.

²⁴ Nei Cineguf, dove Guf sta per Gruppi Universitari Fascisti, confluiscono a partire dagli anni '30 tutte le attività cineamatoriali.

²⁵ Si tratta di circa 70.000 rulli di film realizzati a partire dai primi anni del Novecento da importanti imprese italiane come Innocenti, Montecatini, Montedison, Edison, Fiat, Ferrovie dello Stato, Olivetti, Recchi, Martini & Rossi, Marzotto, Necchi, Italgas, Birra Peroni, Aem Milano, Venchi, Istituto per il Commercio Estero, Necchi, Metropolitana Milanese. Il cinema d'impresa ha rappresentato dagli anni Trenta agli anni Ottanta un settore importante della politica aziendale e ha prodotto migliaia di documentari che oggi costituiscono un patrimonio per la ricostruzione della storia economica e sociale dell'Italia.

7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto e dell'art. 18 del regolamento di contabilità²⁶ l'ordinamento contabile del Centro si attiene alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del cod. civ.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato della relazione del presidente e di quella del collegio dei revisori.

Il bilancio relativo all'esercizio 2016, come previsto dall'art. 14 dello statuto, è stato approvato dal consiglio di amministrazione entro il termine di quattro mesi dalla fine dell'esercizio e trasmesso al Mibact ed al Mef corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti²⁷.

Il bilancio è stato redatto in applicazione della normativa in tema di armonizzazione dei sistemi contabili ed in particolare è corredato degli allegati di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Si evidenzia, altresì, che nella redazione del bilancio in esame la Fondazione ha recepito le modifiche apportate al codice civile dal d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci")²⁸ operando alcune rettifiche nella collocazione di voci di ricavi e di costo del conto economico. In particolare, sono state eliminate le partite straordinarie, e, al fine di consentire la comparazione dei dati per entrambi gli esercizi, le stesse sono state riportate anche per il 2015 nella voce 5) "Altri ricavi e proventi" e nella voce 14) "Oneri diversi di gestione".

²⁶ In attuazione della normativa sull'armonizzazione contabile l'Ente ha aggiornato il regolamento di contabilità con delibera del consiglio di amministrazione n. 15C del 2015.

²⁷ Il bilancio 2016 è stato approvato dal Mef in data 4 luglio 2017.

²⁸ Il citato decreto legislativo è stato emanato in attuazione della direttiva UE 26.06.2013 n. 34 con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali alle nuove disposizioni comunitarie. Le principali modifiche al bilancio delle società di capitali riguardano: i documenti che compongono il bilancio; i principi di redazione del bilancio; il contenuto di stato patrimoniale e conto economico; i criteri di valutazione; il contenuto della nota integrativa. Per quanto attiene in particolare la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, la nuova formulazione degli artt. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato: l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati nel conto economico nell'esercizio di sostenimento; la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo; l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale; l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale; l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del conto economico.

Le tabelle che seguono riportano i risultati del conto economico e dello stato patrimoniale.

Tabella 8 - Conto economico

	2015	2015 riclassificato	2016	Var. ass. 2016/2015	Var. perc. 2016/2015
VALORE DELLA PRODUZIONE					
ricavi delle vendite e delle prestazioni	414.454	414.454	254.733	-159.721	-38,5
altri ricavi e proventi:	18.263.871	18.955.101	17.326.409	-1.628.692	-8,6
-di cui ricavi e proventi diversi	3.004.384	3.695.614	2.882.650	-812.964	-22,0
-di cui contributo statale	11.800.000	11.800.000	11.700.000	-100.000	-0,8
-di cui contributo in conto esercizio	3.459.025	3.459.025	2.741.024	-718.001	-20,8
-di cui rimborsi spese	462	462	2.735	2.273	492,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.678.325	19.369.555	17.581.142	-1.788.413	-9,2
COSTI DELLA PRODUZIONE					
materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	55.447	55.447	58.626	3.179	5,7
servizi	7.350.136	7.350.136	7.085.291	-264.845	-3,6
godimento beni di terzi	329.909	329.909	352.576	22.667	6,9
costi per il personale	6.702.237	6.702.237	7.002.247	300.010	4,5
<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>					
- ammortamenti delle immob. immateriali	28.312	28.312	40.674	12.362	43,7
- ammortamento delle immob. materiali	666.738	666.738	784.543	117.805	17,7
- svalutazioni dei crediti attivo/c	0	0	130.296	130.296	
<i>totale ammortamenti e svalutazioni</i>	695.050	695.050	955.513	260.463	37,5
altri accantonamenti	3.254.200	3.254.200	1.250.867	-2.003.333	-61,6
oneri diversi di gestione	322.928	419.351	577.275	157.924	37,7
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.709.908	18.806.330	17.282.395	-1.523.935	-8,1
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-31.583	563.225	298.747	-264.478	-47,0
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
proventi diversi	1.490	1.490	142.557	141.067	9.467,6
interessi ed altri oneri finanziari:					
- verso altri	-49.809	-49.809	33.245	83.054	166,7
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-48.319	-48.319	109.312	157.631	326,2
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
- proventi: altri proventi straordinari	691.230	0	0	0	0,0
Totale proventi	691.230	0	0	0	0,0
oneri: altri oneri straordinari	-96.423	0	0	0	0,0
Totale oneri	-96.423	0	0	0	0,0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	594.808	0	0	0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	514.906	514.906	408.059	-106.847	-20,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	504.643	504.643	398.594	-106.049	-21,0
AVANZO D'ESERCIZIO	10.263	10.263	9.465	-798	-7,8

Fonte: Bilancio Centro sperimentale di cinematografia

Nel 2016 l'avanzo economico registra, rispetto all'esercizio precedente, una lieve flessione passando da euro 10.263 ad euro 9.465 dovuta al peggioramento del saldo della gestione caratteristica (- 47 per

cento) causato a sua volta dalla contrazione del valore della produzione (- 9,2 per cento) maggiore rispetto a quella registrata dai costi di produzione (- 8, 1 per cento).

In particolare, il valore della produzione diminuisce di euro 1.788.413 (da euro 19.369.555 ad euro 17.581.142) per effetto della riduzione generalizzata di tutte le voci di entrata ad eccezione dei rimborsi spese:

- il “contributo ordinario” del Mibact che costituisce la fonte primaria di finanziamento per la Fondazione presenta una riduzione di euro 100.000 (da euro 11.800.000 ad euro 11.700.000);

- i “ricavi e proventi diversi”, in cui confluiscono quelli derivanti dalla gestione²⁹, gli introiti delle tasse di iscrizione ai corsi e ai “CSC Lab” delle varie sedi, i proventi da utilizzo di accantonamenti³⁰, l'erogazione da parte di Siae e Mibact (sulla base di convenzioni) di borse di studio a favore degli allievi, i contributi alle sedi distaccate da parte da organismi privati e i proventi alle medesime sedi per la realizzazione di filmati commissionati da privati o da enti pubblici, si riducono di euro 812.964 (da euro 3.695.614 ad euro 2.882.650) a causa dei minori proventi da prestazione di servizi della sede di Milano (realizzazione di filmati e documentari commissionati), delle quote di iscrizione ai laboratori organizzati a pagamento dalla Scuola Nazionale e dei finanziamenti da parte Siae e Mibact per le borse di studio;

- i “contributi in conto di esercizio” rappresentati dai contributi straordinari del Mibact (sulla base di specifiche convenzioni vengono realizzati progetti speciali³¹) delle regioni³² e di altri enti pubblici registrano una contrazione di euro 718.001 e passano da euro 3.459.025 ad euro 2.741.024 in ragione della riduzione delle attività svolte in attuazione delle convenzioni stipulate con il Mibact;

²⁹ La Fondazione realizza proventi affidando in locazione i locali interni adibiti a tappezzeria (euro 3.000 mensili) e alcuni spazi esterni ed interni alle case di produzione (l'Ente è proprietario di 3 teatri e di un edificio telecinema collocati all'interno della struttura in via Tuscolana) per la realizzazione di filmati. In particolare, nel 2016 sono stati locati gli spazi esterni per la manifestazione MicroSalon. per euro 16.250.

³⁰ A tale voce sono imputate le quote accantonate per far fronte ad esigenze di certa realizzazione ma incerte nella determinazione temporale. Nel 2016 essa è costituita principalmente da somme destinate all'erogazione *una tantum* dell'adeguamento del ccnl Federculture per il personale dipendente, ai passaggi di livelli interni, all'acquisto di strumentazione tecnica, alla digitalizzazione dei materiali della cineteca, alla realizzazione del “Progetto nitrati” (progetto di salvaguardia e valorizzazione del corpus di pellicole nitrato, cosiddette “infiammabili”, che rappresenta la sezione più antica e più fragile del patrimonio filmico della Cineteca Nazionale, costituita da oltre 25.000 rulli la cui datazione è compresa tra gli inizi del cinema (1895) e la prima metà degli anni '50 del secolo scorso) e digital Lab.

³¹ Si ricorda, in particolare, il “Progetto per l'industria audiovisiva nel Mezzogiorno” nell'ambito del quale si inquadra la sottoscrizione di specifici accordi di Programma Quadro o Atti Integrativi degli accordi già esistenti con le Regioni del Sud Italia.

³² Si ricorda che la gestione finanziaria delle sedi distaccate non comporta alcun onere aggiuntivo al bilancio della sede centrale della Fondazione, essendo i relativi fabbisogni economici interamente coperti, sulla base di convenzioni triennali, dai contributi delle regioni e degli altri soggetti pubblici e privati che sostengono le singole iniziative locali. Nel 2016 i rapporti con le citate regioni hanno scontato non poche difficoltà di natura economico-gestionali, connesse, in particolare, sia alla contrazione dei finanziamenti accordati, sia ai ritardi registrati nelle rimesse dei relativi contributi finanziari da parte delle regioni medesime e degli altri Enti coinvolti.

- i “ricavi delle vendite e delle prestazioni” cui sono ascritti i ricavi di natura commerciale, conseguenti alle prestazioni di servizi all’utenza (proventi della cineteca³³) e a vendite dirette di beni di proprietà, quali libri, fotografie, ecc. (proventi della fototeca, biblioteca, videoteca, editoria e archivio di Ivrea) diminuiscono di 159.721 euro assestandosi ad euro 254.733.

Alla luce di quanto rappresentato, emerge che le risorse della Fondazione sono rappresentate pressoché esclusivamente da entrate pubbliche, che nel 2016 ammontano ad euro 14.441.024. Di converso gli introiti derivanti dall’esercizio delle attività commerciali continuano a rappresentare una fonte di finanziamento di gran lunga meno significativa (1,4 per cento del totale delle risorse nel 2016, 2,1 per cento nel 2015). Pertanto, questa Corte, pur tenendo conto del nuovo sistema di finanziamento garantito dalla legge n. 220 del 2016, ritiene di dover ribadire quanto evidenziato nelle precedenti relazioni in merito alla necessità che il Centro si adoperi per mettere in atto ogni azione utile al fine di promuovere la propria dimensione commerciale ed incentivare e potenziare i servizi e le attività da cui trarre proventi economici.

I costi di produzione presentano una riduzione dell’8,1 per cento pari ad euro 1.523.935 (da euro 18.806.330 ad euro 17.282.395) per effetto dei minori accantonamenti disposti per le esigenze connesse alla gestione del patrimonio immobiliare i quali si riducono del 61,6 per cento passando da euro 3.254.200 ad euro 1.250.867 e del calo dei costi per servizi i quali diminuiscono di euro 264.845 passando da euro 7.350.136 ad euro 7.085.291. Tutte le altre componenti registrano un incremento. Il saldo della gestione caratteristica si riduce del 47 per cento e si assesta ad euro 298.747.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari da negativo diventa positivo assestandosi ad euro 109.312 grazie alla crescita dei proventi finanziari dovuta al ricavo di natura finanziaria generato dall’operazione di ricognizione dei debiti ultradecennali disposta nel 2016 dal collegio dei revisori dei conti che ha portato alla cancellazione di diversi debiti per prescrizione.

³³ La Cineteca Nazionale svolge una parte di attività che genera ricavi di natura commerciale. Si tratta delle cosiddette “quote d’usura” dei film inviati a rassegne filmiche o manifestazioni di natura culturale in ambito cinematografico. Le fatture vengono emesse per le attività di manutenzione delle pellicole.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2015	2016	Var. perc. 2016/2015
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brev. indus. e dir. di util. op. ing. (restauro, patrimonio filmico, cessione diritti d'autore)	29.697.664	30.156.645	1,5
Concessioni licenze marchi	168.074	215.628	28,3
Totale immobilizzazioni immateriali	29.865.739	30.372.273	1,7
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	26.794.453	26.672.120	-0,5
impianti e macchinari	1.696.181	1.695.074	-0,1
attrezzature industriali e commerciali	53.365	57.938	8,6
altri beni	4.477.592	4.450.787	-0,6
Totale immobilizzazioni materiali	33.021.591	32.875.919	-0,4
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in imprese controllate	40.000	40.000	0,0
Crediti:			
- verso imprese controllate	292.000	292.000	0,0
- verso altri	31.344	17.754	-43,4
Totale immobilizzazioni finanziarie	363.344	349.754	-3,7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	63.250.674	63.597.946	0,5
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti			
1) verso clienti (scad. entro eser. succ.)	1.082.214	363.485	-66,4
2) crediti verso imprese controllate	343.502	535.174	55,8
3) crediti tributari	117.568	235.307	100,1
4) verso altri			
a) scadenti entro esercizio successivo	5.677.820	4.450.901	-21,6
b) scadenti oltre esercizio successivo	109.311	37.155	-66,0
Totale verso altri	5.568.509	4.413.746	-20,7
Totale crediti	7.221.105	5.584.867	-22,7
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	4.426.516	5.372.921	21,4
Denaro e valori in cassa	29.480	18.677	-36,6
Totale disponibilità liquide	4.455.996	5.391.598	21,0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.677.101	10.976.465	-6,0
RATEI E RISCONTI ATTIVI	92.136	13.653	-85,2
TOTALE ATTIVITA'	75.019.912	74.588.064	-0,6
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale	54.391.796	54.391.796	0,0
Utili portati a nuovo	7.574.431	7.584.694	0,1
Utile dell'esercizio	10.263	9.465	-7,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.976.490	61.985.955	0,0
FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.365.336	6.503.317	2,2
TRATT. DI FINE RAP.TO DI LAV.	1.828.021	1.765.400	-3,4
DEBITI			
- Acconti (esig. entro eserc. succ.)	121.940	12.921	-89,4
- Debiti v/forn. (esig. entro eserc. succ.)	2.323.141	1.569.589	-32,4
-Debiti verso imprese controllate	180.328	358.680	98,9
-Debiti tributari (esig. entro eserc. succ.)	305.182	234.646	-23,1
-Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza soc. (esig. entro eserc. succ.)	287.697	397.933	38,3
-Altri debiti (esig. entro eserc. succ.)	1.255.758	1.370.968	9,2
TOTALE DEBITI	4.474.046	3.944.737	-11,8
RATEI RISCONTI PASSIVI	376.019	388.655	3,4
TOTALE PASSIVITA'	13.043.422	12.602.109	-3,4
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIV.	75.019.912	74.588.064	-0,6

Fonte: Bilancio Centro sperimentale di cinematografia

Nel 2016 il patrimonio netto raggiunge euro 61.985.955 grazie al risultato economico conseguito nell'esercizio. In particolare, le attività registrano nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, un decremento dello 0,6 per cento (da euro 75.019.912 ad euro 74.588.064) a causa del calo dei crediti (da euro 7.221.105 ad euro 5.584.867) ed in particolare dei "crediti verso altri" (da euro 5.568.509 nel 2015 ad euro 4.413.746) corrispondenti a contributi non riscossi a fine esercizio relativi all'esercizio di competenza e a quelli pregressi. Le attività sono costituite per la quasi totalità dalle immobilizzazioni che passano da euro 63.250.674 ad euro 63.597.946 di cui immobilizzazioni materiali euro 32.875.919 (prevalentemente fabbricati di proprietà della Fondazione), immobilizzazioni immateriali euro 30.372.273 (cessione diritti d'autore, restauro film, saggi, esercitazioni e documentari) e immobilizzazioni finanziarie euro 349.754 (di cui euro 292.000 relativi alla partecipazione nella società "Centro sperimentale di cinematografia *production*"). L'attivo circolante registra una riduzione del 6 per cento passando da euro 11.677.101 ad euro 10.976.465.

Nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, le passività registrano una lieve riduzione passando da euro 13.043.422 ad euro 12.602.109 per effetto soprattutto del decremento dei debiti i quali calano dell'11,8 per cento e si assestano ad euro 3.944.737. Il fondo per l'accantonamento di oneri aumenta ad euro 6.503.317 (euro 6.365.336 nel 2015); esso è rappresentato essenzialmente dal fondo per i lavori di manutenzione straordinaria del Teatro 3 (euro 3.955.000)³⁴ e per la costruzione e l'allestimento del Laboratorio Filmico (euro 1.700.000).

³⁴ Con d.m. 2 dicembre 2016 n. 556 di approvazione del "Piano strategico grandi progetti beni culturali- annualità 2017-2018 è stata assegnata alla Fondazione la somma di 8 milioni di cui 4,5 milioni a valere sull'annualità 2017 e 3,5 milioni a valere sul 2018) per la ristrutturazione della citata struttura.

8. RISULTATI CONTABILI DEL “CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA *PRODUCTION* S.R.L.”

Nel 2006 il Centro ha costituito una società a responsabilità limitata denominata “Centro sperimentale di cinematografia *production* S.R.L.” (di seguito, anche *Società*) interamente partecipata e controllata dal Centro stesso.

Ai sensi dell’art. 2 dello statuto, la Società ha per oggetto: la produzione in proprio e per conto terzi, in Italia e all'estero, anche in coproduzione, in associazione, in compartecipazione con altri, di *films* cinematografici e televisivi, a lungo o a cortometraggio, anche pubblicitari; l'importazione e l'esportazione, la compravendita, il noleggio, la distribuzione, lo sfruttamento di *films* in qualsiasi formato e di qualsiasi genere e di prodotti dell'ingegno umano in qualsiasi campo, in Italia ed all'estero; l'organizzazione e la gestione, in proprio e per conto di terzi, di spettacoli teatrali; l'organizzazione e la gestione, in proprio e per conto di terzi, di sale cinematografiche e teatrali e sale di incisione e di registrazione sonora; l'esercizio di attività di sponsorizzazione e promo-pubblicitaria, nonché la gestione di budget pubblicitari in ambito cinematografico ed audiovisivo.

In particolare, nell’ambito delle attività del Centro, la Società produce i lavori per il diploma degli allievi – cortometraggi, lungometraggi e documentari – ricercando, tra l’altro, sponsorizzazioni e collaborazioni per favorire l’inserimento dei neodiplomati nel mondo del lavoro.

Nel corso degli anni la *Csc production* ha stabilito numerose collaborazioni con partner e clienti, tra i quali Istituto Luce Cinecittà, Mediaset, Mibact, Rai Cinema, Rai Radiotelevisione Italiana, Sky, Unesco.

Nel 2008 la Società è diventata operativa e si è avvalsa di personale tecnico ed amministrativo del Centro provvisoriamente distaccato presso la partecipata.

Nel 2016 presso la società *Csc production* sono state impiegate 8 unità di personale di cui 3 assunte con contratto a tempo indeterminato (di cui un dirigente prima distaccato dalla *Csc*) e 5 distaccate dal Centro (5 dipendenti).

Per l’esercizio 2016 la Fondazione ha corrisposto alla Società la somma di euro 372.000 (euro 260.000 nel 2015) a titolo di anticipazione per la gestione ordinaria³⁵.

In relazione agli adempimenti disposti dall’art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 in tema di ricognizione straordinaria e razionalizzazione delle partecipazioni, si fa presente che la Fondazione ha adottato in data 29 settembre 2017 il provvedimento ricognitivo nei confronti della richiamata partecipata (nota acquisita dalla Sezione in data 2 ottobre 2017 con prot. 3234) evidenziando che

³⁵ Tali somme figurano iscritte tra i crediti della *Csc* e tra i debiti della *Csc production*.

detta partecipazione non è soggetta ad alienazione, trattandosi di società direttamente strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi affidati alla Fondazione dalla legge.

Di seguito si riportano il conto economico e lo stato patrimoniale della predetta Società.

Tabella 10 - Conto economico del Centro sperimentale di cinematografia *production*

	2015	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	655.139	932.307
Variazioni alle rimanenze	375.000	365.000
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	91.682	501.658
Altri ricavi e proventi	544.942	255.787
Totale valore della produzione (A)	1.666.763	2.054.752
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.611	118.971
per servizi	594.931	628.467
per godimento beni di terzi (locazioni)	2.042	300
per il personale	438.506	516.545
Ammortamenti e svalutazioni	419.407	600.837
Oneri diversi di gestione	12.553	22.394
Totale costi della produzione (B)	1.591.050	1.887.514
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A –B)	75.713	167.238
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-23.693	-23.623
Risultato prima delle imposte	52.018	143.615
<i>Imposte dell'esercizio</i>	19.788	4.459
Avanzo economico	32.230	139.156

Fonte: Bilancio Centro sperimentale di cinematografia *production*

La gestione chiude nel 2016 con un avanzo economico pari ad euro 139.156 in forte crescita rispetto all'esercizio precedente (euro 32.230) grazie ad un incremento del valore della produzione del 23,3 per cento superiore a quello registrato dai costi di produzione pari al 18,6 per cento in più.

In particolare, i “ricavi delle vendite e delle prestazioni” conseguiti nel 2016, pari a complessivi euro 932.307, si riferiscono a prestazioni rese nei confronti della Fondazione per un ammontare di euro 294.000 (pari al 31,5 per cento del totale).

Tabella 11 - Stato patrimoniale del Centro sperimentale di cinematografia *production*

	2015	2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	1.454.170	1.681.985
Immobilizzazioni materiali	3.836	1.841
Totale Immobilizzazioni	1.458.005	1.683.826
C) Attivo circolante		
Rimanenze	375.000	365.000
Crediti	1.190.491	1.271.133
Disponibilità liquide	6.963	2.371
Totale Attivo circolante	1.572.454	1.638.504
F) Ratei e risconti	1.443	5.013
TOTALE ATTIVO	3.031.902	3.327.343
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.000	40.000
Riserva legale	39.321	40.933
Altre riserve	937.542	968.161
- Utile d'esercizio	32.230	139.156
Totale Patrimonio netto	1.049.093	1.188.250
D) Trattamento di fine rapporto	38.329	48.643
E) Debiti		
Esigibili entro l'esercizio	1.301.047	1.075.221
Esigibili oltre l'esercizio	635.502	1.007.502
Totale debiti	1.936.549	2.082.723
F) Ratei e risconti	7.932	7.727
TOTALE PASSIVO	1.982.810	2.139.093
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.031.902	3.327.343

Fonte: Bilancio Centro sperimentale di cinematografia *production*

Il patrimonio netto del “Centro sperimentale di cinematografia *production*” nel 2016 registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari all'utile conseguito nell'esercizio ed è passato da euro 1.049.092 ad euro 1.188.250.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro sperimentale di cinematografia rappresenta una delle più antiche scuole del mondo per l'insegnamento, la ricerca e la sperimentazione nel campo della cinematografia. Esso ha natura giuridica di fondazione di diritto privato assoggettata al controllo del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo dal quale riceve un contributo annuale che nel 2016 è stato di euro 11.700.000. Il Centro ha il compito di garantire l'unità di azione e il coordinamento dei due settori in cui è ripartita l'attività istituzionale: "Scuola nazionale di cinema" e "Cineteca nazionale", entrambi soggetti ai poteri di indirizzo e controllo della *governance* del Centro stesso.

La Scuola è nata con il compito di organizzare e gestire, nell'ambito delle professioni del cinema, corsi di formazione a numero chiuso ai quali si accede tramite concorso con l'obiettivo di scoprire e formare nuovi talenti. La Cineteca gestisce il deposito obbligatorio di tutti i film prodotti e coprodotti in Italia e iscritti al pubblico registro della cinematografia della Siae con il fine di raccogliere, preservare e diffondere le produzioni del cinema italiano.

Il Centro ha la propria sede principale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con cinque sedi (Piemonte con due sedi, Lombardia, Sicilia e Abruzzo).

Nel 2016 è entrata in vigore la legge 14 novembre 2016 n. 220 recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" che interviene in modo sistemico sulla disciplina del settore del cinema e della produzione audiovisiva, riconoscendo il ruolo strategico dell'industria cinematografica come veicolo di formazione culturale e di promozione del Paese all'estero. Essa prevede, tra l'altro, l'erogazione di risorse da parte del Mibact al Centro sperimentale di cinematografia ed istituisce, in sostituzione della Sezione Cinema della Consulta dello Spettacolo, il Consiglio superiore per il cinema e l'audiovisivo.

In relazione agli organi della Fondazione nel dicembre 2016 è stato nominato il nuovo presidente il quale svolge l'incarico a titolo gratuito, mentre il consiglio di amministrazione e il comitato scientifico sono stati rinnovati nel 2017.

Nell'esercizio in esame sono state 154 le unità di personale in servizio ed il relativo costo ha raggiunto euro 7.002.247 (nel 2015 euro 6.702.237).

Il Centro si avvale anche della collaborazione di professionalità esterne necessarie per far fronte alla specificità delle attività svolte (docenti della Scuola di cinema, registi, attori, esperti di tecniche di recitazione, di montaggio, di scenografia, di fotografia, di sceneggiatura, di animazione, di tecnica del suono) il cui costo nel 2016 ammonta ad euro 3.364.696.

I dati che seguono riflettono i risultati contabili più significativi tratti dal conto economico e dallo stato patrimoniale relativi agli esercizi 2015 e 2016.

	2015	2016
Avanzo d'esercizio	10.263	9.465
Patrimonio netto	61.976.490	61.985.955

Nel 2016 i risultati economico-patrimoniali evidenziano un quadro di insieme sostanzialmente stabile. In particolare, l'avanzo economico registra un modesto decremento e, conseguentemente, anche il patrimonio netto presenta variazioni minime.

La società interamente partecipata dalla Fondazione, denominata Centro sperimentale di cinematografia *production* s.r.l., presenta risultati economici in progressivo aumento (da euro 32.230 nel 2015 ad euro 139.156 nel 2016); il patrimonio netto è di euro 1.188.250 (euro 1.049.092 nel 2015). Le risorse della Fondazione sono rappresentate pressoché esclusivamente da entrate pubbliche che nel 2016 superano i 14 milioni. Di converso, gli introiti derivanti dall'esercizio delle attività commerciali continuano a rappresentare una fonte di finanziamento di gran lunga meno significativa (1,4 per cento nel 2016; 2,1 per cento nel 2015). Pertanto, questa Corte, pur tenendo conto del nuovo sistema di finanziamento garantito dalla legge n. 220/2016, ritiene di dover ribadire quanto evidenziato nelle precedenti relazioni in merito alla necessità che il Centro si adoperi per mettere in atto ogni azione utile al fine di promuovere la propria dimensione commerciale ed incentivare e potenziare i servizi e le attività da cui trarre proventi economici.